**Il presente Protocollo va personalizzato dall’impresa ed integrato in funzione delle reali specificità del cantiere**

**COVID-19**

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA**

**ANTI CONTAGIO**

**CANTIERE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**INDICE**

1. **PREMESSA**
2. **INFORMAZIONE**
3. **MODALITA’ INGRESSO IN CANTIERE**
4. **MISURE/PROCEDURE DA ADOTTARE NELL’ATTIVITA’ LAVORATIVA**

4.1 DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1 METRO

4.2 – 4.3 INSTALLAZIONI IGIENICO SANITARIE

4.4 TRASPORTO LAVORATORI SU MEZZI AZIENDALI

4.5 UTILIZZO MACCHINE, ATTREZZATURE ED UTENSILI

4.6 ATTIVITA’ LAVORATIVE

1. **DISPOSITIVI D PROTEZIONE INDIVIDUALE**
2. **ACCESSO DEI FORNITORI**
3. **ACCESSO DEI NOLI A CALDO**
4. **PULIZIA E SANIFICAZIONE**
5. **PRECAUZIONI IGIENICHE**
6. **GESTIONE DEL PERSONALE SINTOMATICO DIPENDENTE**
7. **SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST**
8. **AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**
9. **ALLEGATI**
10. Allegato\_1: Indicazioni esplicative finalizzate a migliorare le misure per il Contenimento Dell’epidemia Covid-19 nei Cantieri – Aggiornate Al Dpcm 26.04.2020
11. Mod\_1: dichiarazione di avvenuta informazione dei lavoratori – punto 1. del protocollo condiviso del 24.04.2020
12. Mod\_2: dichiarazione di avvenuta informazione di soggetti terzi – punto 1. Protocollo condiviso del 24.04.2020
13. Mod\_3: effettuazione misurazione temperatura corporea
14. Mod\_3/bis: effettuazione misurazione temperatura corporea superiore a 37,5°
15. Mod\_4: dichiarazione ad uso di soggetti terzi che accedono al cantiere
16. Mod\_4/bis: dichiarazione ad uso dell’impresa esecutrice terza che accede al cantiere
17. Mod\_5: informativa trattamento dati personali
18. Mod\_6: modalità di accesso dei fornitori
19. Mod\_7: registri pulizia
20. Mod\_8: scheda informativa per tutti i lavoratori e i soggetti autorizzati all’ingresso in azienda in applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid–19 nei cantieri del 24 aprile 2020
21. Mod\_9: procedura per la rilevazione della temperatura ad uso degli addetti
22. **PREMESSA**

Il presente documento viene redatto nel rispetto delle regole fondamentali per il contenimento previste dal protocollo del 14 marzo 2020 relativo a tutti i settori produttivi e dal DPCM 26 aprile 2020, in particolare dal suo “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” di cui all’allegato 7, specifico per i settori delle opere pubbliche e dell’edilizia. L’obiettivo del suddetto protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il suddetto protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

Il presente documento “**protocollo di sicurezza anti contagio COVID-19**” rappresenta lo strumento di attuazione e di gestione delle indicazioni generali nello specifico cantiere in oggetto.

Il presente protocollo è stato redatto dal Datore di lavoro dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con la collaborazione di:

RSPP Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Medico competente Dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

RLS/RLST Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

che, insieme ai Sigg. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rappresentanti sindacali aziendali, costituiscono il “Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo” (in seguito detto “Comitato”); esso ha operato in comunicazione mediante strumenti informatici, e ha avuto il ruolo di analizzare la situazione al fine di individuare le corrette misure da mettere in atto in funzione dello specifico cantiere.

**Il COMITATO provvederà inoltre a tenersi costantemente informato su eventuali ulteriori provvedimenti adottati dalle Istituzioni al fine di provvedere in ogni caso alla loro attuazione ed all’eventuale aggiornamento del presente protocollo. Lo stesso dicasi per eventuali variazioni legate alle specifiche esigenze lavorative di cantiere.**

Il presente protocollo è stato inoltre redatto in coordinamento con [tutte le imprese operanti in cantiere/l’impresa affidataria], il Committente/RUP/RL, il Direttore dei Lavori e il CSE [eliminare le figure non presenti] e **si considera quale documento allegato al POS**.

[SOLO AFFIDATARIA]

Il suddetto protocollo, in quanto redatto dall’impresa affidataria, prende in considerazione, oltre alle singole lavorazioni dell’impresa, anche tutte le attività connesse alla gestione del cantiere (installazioni igienico sanitarie, accessi, forniture, ecc.). Ove il protocollo dovesse richiedere modifiche legate all’allestimento del cantiere, alle interferenze lavorative o al cronoprogramma previsti nel PSC, il CSE provvederà all’integrazione dello stesso.

1. **INFORMAZIONE**

L’impresa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ informerà tutti i propri lavoratori circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente “Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio” e nelle vigenti disposizioni legislative anti-COVID (vedi Mod\_1 e Mod\_8); allo stesso modo provvederà a trasmetterle anche ai propri fornitori e lavoratori autonomi ed a tutti coloro a cui sarà consentito accedere al cantiere (vedi Mod\_2 e Mod\_8).

Inoltre, all’interno del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, dei servizi igienico assistenziali e degli altri locali presenti, si provvederà ad esporre l’apposita cartellonistica informativa (vedi Allegato\_1).

Le informazioni di carattere generale che riguardano tutti i soggetti che accedono in cantiere e che l’impresa ha provveduto a diffondere sono:

* + Il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
  + l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
  + la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
  + l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
  + l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
  + l’impegno ad informare il datore di lavoro se, negli ultimi 14 giorni, si abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o si provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

**È inoltre fatto obbligo a tutti i lavoratori di adottare le seguenti precauzioni igieniche personali:**

* Mantenere sempre la distanza di sicurezza dagli altri lavoratori di almeno 1 metro;
* Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
* Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
* Lavarsi spesso le mani, obbligatoriamente prima dell’accesso e all’uscita di tutti i locali comuni del cantiere; per tale scopo saranno messe a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
* Evitare abbracci e strette di mano;
* Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
* Starnutire e/o tossire in un fazzoletto o coprendosi con il gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
* Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
* Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

1. **MODALITA’ DI INGRESSO IN CANTIERE**

ACCERTAMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Il personale dovrà provvedere tutte le mattine, presso la propria abitazione, al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5° il lavoratore dovrà rimanere presso la propria abitazione e comunicarlo all’impresa ed al proprio medico curante, la comunicazione può avvenire anche tramite mezzi informali quali SMS o WhatsApp al numero indicato dal datore di lavoro.

L’impresa provvederà comunque alla misurazione della temperatura ai propri lavoratori, ai fornitori/trasportatori e/o ad altro personale esterno; la misurazione sarà effettuata prima dell’ingresso in cantiere ma anche in qualsiasi momento il preposto dovesse ritenerlo necessario a causa del manifestarsi di sintomi o malori durante l’attività lavorativa o la permanenza in cantiere. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro.

A tal fine la rispettiva scheda di rilevazione prevista deve essere compilata per ciascun lavoratore (Mod\_3 e Mod\_3/bis).

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avverrà ai sensi della disciplina privacy vigente (Mod\_5).

(Indicare solo se presente l’eventualità)

Al fine di evitare eccessive file o assembramenti all’ingresso del cantiere l’accesso dei lavoratori verrà scaglionato, rispetto all’orario previsto per l’ingresso, di n. \_\_\_lavoratori ogni \_\_\_\_ minuti. Lo sfasamento di accesso verrà comunicato ai singoli lavoratori che non dovranno presentarsi all’ingresso prima dell’ora prestabilita.

MODALITA’ DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA IN CANTIERE

Alla misurazione della temperatura sono assegnati i seguenti lavoratori (preferibilmente addetti al primo soccorso):

Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Essi sono stati adeguatamente informati e formati sulle modalità di esecuzione della misurazione della temperatura (Mod\_9).

Le operazioni avverranno secondo le seguenti modalità:

* utilizzo di termometro ad infrarossi che non richiede contatto con la persona;
* utilizzo da parte di ambedue i soggetti di mascherina di tipo chirurgico;
* utilizzo da parte dell’operatore di tuta e guanti monouso;
* esecuzione della misurazione in apposita area o locale adibito a tale scopo e, se all’aperto, delimitata [indicare l’area o il locale individuato per tale operazione, se l’impresa provvede anche al trasporto dei lavoratori con mezzi aziendali, la misurazione va effettuata prima di accedere al mezzo];
* accesso all’area della misurazione in fila ordinata con il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Ove venga rilevata una temperatura superiore a 37,5°, la persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata nel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare il locale) fornita di mascherina chirurgica, non dovrà recarsi al Pronto Soccorso (e/o nelle camere di medicazione/infermerie di cantiere, se presenti) ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

1. **MISURE/PROCEDURE SPECIFICHE DA ADOTTARE NELL’ATTIVITA’ LAVORATIVA**

**4.1 DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1 METRO**

**Il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro è la misura adottata per le seguenti attività che si svolgono in cantiere:** (eliminare quelle non idonee)**:**

* durante eventuali file per la misurazione della temperatura;
* durante le attività che si svolgono nelle installazioni igienico sanitarie ovvero (specificare quali):
* servizi igienici,
* spogliatoi,
* refettori,
* mense,
* dormitori.
* nel trasporto dei lavoratori;
* durante l’utilizzo dei suddetti apprestamenti che prevedono la presenza limitrofa di più di un lavoratore (specificare quali);
* durante l’utilizzo delle suddette macchine/attrezzature che prevedono la presenza limitrofa di più di un lavoratore (specificare quali);
* durante le suddette attività lavorative (specificare quali);
* durante l’utilizzo degli ascensori e/o dei montacarichi;
* durante il transito pedonale in qualsivoglia area di cantiere (o indicare specifiche aree di cantiere);
* durante eventuali pause di riposo sia all’aperto che in locali chiusi evitando anche assembramenti;
* durante lo svolgimento di riunioni che richiedono obbligatoriamente la presenza.

**Le modalità del rispetto della distanza interpersonale sono indicate nelle specifiche sezioni.**

**In rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro non può essere adottato per le seguenti attività che si svolgono in cantiere** (eliminare quelle non idonee)**:**

* durante eventuali file per la misurazione della temperatura (misura già prevista al punto 3);
* durante le attività che si svolgono nelle installazioni igienico sanitarie ovvero (specificare quali):
* servizi igienici,
* spogliatoi,
* refettori,
* mense,
* dormitori
* nel trasporto dei lavoratori;
* durante l’utilizzo dei suddetti apprestamenti che prevedono la presenza limitrofa di più di un lavoratore (specificare quali);
* durante l’utilizzo delle suddette macchine/attrezzature che prevedono la presenza limitrofa di più di un lavoratore (specificare quali);
* durante le suddette attività lavorative (specificare quali);
* durante l’utilizzo degli ascensori e/o dei montacarichi;
* durante il transito pedonale in qualsivoglia area di cantiere (o indicare specifiche aree di cantiere).

**Le modalità operative sostitutive del rispetto della distanza interpersonale sono indicate nelle specifiche sezioni.**

**4.2** **INSTALLAZIONI IGIENICO SANITARIE (ove è possibile il rispetto della distanza di sicurezza)**

**Refettorio**

(affidataria o impresa con propri locali)

Il refettorio attualmente utilizzato permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro (pianificare correttamente la disposizione di tavoli e sedie).

(tutte le imprese)

L’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà nel rispetto della distanza interpersonale senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

**Spogliatoio**

(affidataria o impresa con propri locali)

Lo spogliatoio attualmente utilizzato permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro; si è comunque proceduto al distanziamento degli armadietti a doppio scomparto (se non previsti vanno installati) e delle sedute ad almeno m. 1 l’uno dall’altro.

(tutte le imprese)

L’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà nel rispetto della distanza interpersonale senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

**Servizi igienici**

Il locale servizi igienici attualmente utilizzato permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro; l’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà comunque nel rispetto della distanza interpersonale e senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. (ipotesi questa molto difficile da rispettare, necessita che il numero max. di lavoratori sia pari al numero di wc/lavabi/docce presenti). Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

**Uffici di cantiere**

Il locale ufficio attualmente utilizzato permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro anche durante le attività lavorative eseguite nelle postazioni di lavoro; l’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà nel rispetto della distanza interpersonale senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

L’impresa incentiverà comunque lo smart working per tutte le attività che non richiedono la necessità della presenza in cantiere.

**4.3 INSTALLAZIONI IGIENICO SANITARIE (ove non è possibile il rispetto della distanza di sicurezza)**

**Refettorio**

(affidataria o impresa con propri locali)

Il refettorio attualmente utilizzato non permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro; per cui:

* è stata prevista, in accordo con il CSE, l’installazione di un ulteriore apprestamento; (indicare l’area nel layout di cantiere)
* è stata prevista, in accordo con la DL, la fruizione del locale in n. \_\_\_\_ turni, di durata pari a \_\_\_ minuti, per un numero massimo di \_\_\_ persone a turno al fine di garantire il corretto distanziamento.

(tutte le imprese)

L’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà nel rispetto della distanza interpersonale senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

(per cantieri che usufruiscono di locali convenzionati)

* è stata prevista, in accordo con il CSE, l’installazione di un locale refettorio; (inserire le procedure sopra previste per i locali refettorio e indicare l’area nel layout di cantiere)
* è stato previsto, in accordo con il DL e il CSE, un unico turno di lavoro dalle ore 7:00 alle 13:00 senza la fruizione del locale refettorio.

**Spogliatoio**

(affidataria o impresa con propri locali)

Lo spogliatoio attualmente utilizzato non permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro; per cui:

* è stata prevista, in accordo con il CSE, l’installazione di un ulteriore apprestamento; (inserire le procedure sopra previste per i locali spogliatoio e indicare l’area nel layout di cantiere)
* è stata prevista, in accordo con il DL ed il CSE, una rimodulazione delle lavorazioni previste dal cronoprogramma che riduce, la fase di lavoro prevista, i lavoratori presenti contemporaneamente al n. max. di \_\_\_\_; esso risulta compatibile con le dimensioni dello spogliatoio per garantire il rispetto della distanza interpersonale.

Si è proceduto inoltre al distanziamento degli armadietti a doppio scomparto (se non previsti vanno installati) e delle sedute ad almeno 1 m. l’uno dall’altro.

(tutte le imprese)

L’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà nel rispetto della distanza interpersonale senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

**Servizi igienici**

(affidataria o impresa con propri locali)

Il locale servizi igienici attualmente utilizzato non permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro; per cui:

* è stata prevista, in accordo con il CSE, l’installazione di un ulteriore apprestamento; (indicare l’area nel layout di cantiere e ripetere le procedure previste al punto 4.2)

(tutte le imprese)

* È previsto che all’interno del locale possano accedere n. \_\_\_\_ max. di lavoratori contemporaneamente. La permanenza all’interno dei locali va limitata al tempo strettamente necessario alla loro fruizione. Al fine di garantire la regolamentazione dell’afflusso a fine giornata è stata previsto uno scaglionamento anticipato a rotazione della fine dell’orario di lavoro di min.\_\_\_ ogni \_\_\_\_ lavoratori. L’ingresso di ogni lavoratore avverrà solo dopo l’uscita di un singolo lavoratore presente all’interno. In ogni caso, negli eventuali tempi di attesa per l’ingresso, va mantenuta all’esterno del locale la distanza interpersonale. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

**Uffici di cantiere**

(affidataria o impresa con propri locali)

Il locale ufficio attualmente utilizzato non permette, in rapporto alle sue dimensioni/numero dei lavoratori che ne fruiscono, il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro; per cui:

* è stata prevista, in accordo con il CSE, l’installazione di un ulteriore apprestamento. (indicare l’area nel layout di cantiere)

(tutte le imprese)

* è stata prevista una riorganizzazione dell’attività dell’impresa che riduce a n, \_\_\_ max. gli addetti presenti nell’ufficio.

Ciò permette il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro anche durante le attività lavorative eseguite nelle postazioni di lavoro; l’accesso e l’uscita dei lavoratori avverrà nel rispetto della distanza interpersonale senza creare assembramenti, lo stesso durante gli spostamenti all’interno del locale che devono comunque essere limitati al minimo indispensabile. Si provvederà alla ventilazione continua dei locali mediante l’apertura delle finestre.

L’impresa incentiverà comunque lo smart working per tutte le attività che non richiedono la necessità della presenza in cantiere.

* non è più previsto l’utilizzo dell’ufficio; l’impresa svolgerà tutte le attività in smart working.

**4.4 TRASPORTO LAVORATORI SU MEZZI AZIENDALI** (OVE PRESENTE)

L’impresa ha predisposto che il servizio di trasporto organizzato per raggiungere il cantiere, utilizzi i seguenti mezzi:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MEZZI AZIENDALI** | | | |
| **Marca** | **Tipo** | **Targa** | **Capienza** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* Il mezzo garantisce il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro essendo utilizzato per n.\_\_\_ lavoratori max. a viaggio, prima di accedere i lavoratori provvederanno comunque alla pulizia delle mani per mezzo di soluzione idroalcolica.

il mezzo opererà comunque nel rispetto delle seguenti condizioni:

* il conducente deve indossare mascherina chirurgica;
* i passeggeri non possono occupare il posto disponibile vicino al conducente;
* sui sedili posteriori, al fine di rispettare le distanze di sicurezza, non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri qualora muniti di mascherina chirurgica. In mancanza di tali dispositivi potrà essere trasportato un solo passeggero;
* nelle vetture omologate per il trasporto di sei o più passeggeri dovranno essere replicati modelli che non prevedano la presenza di più di due passeggeri per ogni fila di sedili, fermo restando l’uso delle suddette mascherine;
* Il mezzo non garantisce il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro per cui i lavoratori prima di accedere dovranno provvedere alla pulizia delle mani per mezzo di soluzione idroalcolica, indossare guanti monouso, mascherina chirurgica ed occhiali a maschera o schermo facciale.

In ogni caso al termine di ogni viaggio sarà assicurata l’igienizzazione e disinfezione con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all’interno del veicolo. L’impresa predisporrà a tale scopo all’interno del vano di guida apposito erogatore a spruzzo con soluzione idroalcolica e rotoli di carta assorbente usa e getta, il cui esaurimento va immediatamente segnalato al preposto. Con periodicità pari a giorni \_\_\_\_\_\_ si provvederà alla sanificazione del mezzo.

Per la registrazione delle operazioni compiute viene predisposto e lasciato nei mezzi il modulo previsto (Mod\_7). Tale documento, con spazio per la registrazione di n. 20 operazioni di pulizia, dovrà essere lasciato sul mezzo in apposita busta a disposizione di chi dovesse utilizzare il mezzo successivamente e sarà consegnato al preposto da chi compilasse l’ultimo spazio disponibile.

**4.5 UTILIZZO MACCHINE, ATTREZZATURE ED UTENSILI**

L’utilizzo delle seguenti macchine ed attrezzature **è stato limitato ad un solo lavoratore**:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MACCHINE OPERATRICI** | | | |
| **Marca** | **Tipo** | **Targa** | **Utilizzatore** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ATTREZZATURE/UTENSILI** | | | |
| **Marca** | **Tipo** | **Matricola** | **Utilizzatore** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Per gli attrezzi manuali quali pala, piccone, ecc. l’impresa ha provveduto a destinarli ad uso individuale apponendo sullo stesso un adesivo con l’indicazione del nome e del cognome dell’utilizzatore. Lo stesso dovrà verificare la permanenza dello stesso nel tempo e richiedere una nuova apposizione in caso di deterioramento. Al termine della giornata il lavoratore dovrà provvedere alla igienizzazione e disinfezione dell’utensile ed a disporlo nella postazione di ricovero ad esso destinata sita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ . (indicare il luogo destinato al ricovero degli attrezzi; le postazioni di ricovero dovranno essere identificabili e separate per ogni lavoratore)

Per le macchine operatrici il lavoratore addetto provvederà a fine giornata all’igienizzazione e disinfezione di comandi, volante, maniglie ed ogni altra parte che possa venire a contatto con le mani.

Anche per le attrezzature (molazza, betoniera a bicchiere, sega circolare, ecc.) il lavoratore che le ha utilizzate dovrà provvedere al termine della giornata lavorativa alla loro igienizzazione e disinfezione.

Gli erogatori a spruzzo delle soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dei lavoratori vanno conservate all’interno delle macchine o in prossimità delle attrezzature ed il loro esaurimento va immediatamente segnalato al preposto. La pulizia finale della macchina, dell’attrezzatura o dell’utensile va registrata sul modulo previsto (Mod\_7). Tale documento, con spazio per la registrazione delle operazioni di pulizia, dovrà essere lasciato, per le macchine operatrici, nella cabina di guida in apposita busta a disposizione di chi dovesse utilizzare il mezzo successivamente e, per le attrezzature e gli utensili, nel magazzino/deposito o negli uffici di cantiere. All’esaurimento degli spazi per le registrazioni sarà consegnato al preposto da chi compilasse l’ultimo spazio disponibile.

L’utilizzo delle seguenti macchine ed attrezzature **NON è possibile limitarlo a un solo lavoratore**:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MACCHINE OPERATRICI** | | | |
| **Marca** | **Tipo** | **Targa** | **Utilizzatori** |
|  |  |  |  |
|  |
|  |
|  |  |  |  |
|  |
|  |
|  |  |  |  |
|  |
|  |
|  |  |  |  |
|  |
|  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ATTREZZATURE/UTENSILI** | | | |
| **Marca** | **Tipo** | **Targa** | **Utilizzatori** |
|  |  |  |  |
|  |
|  |
|  |  |  |  |
|  |
|  |
|  |  |  |  |
|  |
|  |
|  |  |  |  |
|  |
|  |

L’utilizzatore, prima di consentire l’accesso alla macchina o l’uso dell’attrezzatura o dell’utensile al successivo lavoratore, provvederà all’igienizzazione e disinfezione di comandi, volante, maniglie ed ogni altra parte che possa venire a contatto con le mani con apposita soluzione idroalcolica messa a sua disposizione.

Per le macchine operatrici anche l’ultimo lavoratore addetto provvederà a fine giornata all’igienizzazione e disinfezione di comandi, volante, maniglie ed ogni altra parte che possa venire a contatto con le mani.

Anche per le attrezzature (molazza, betoniera a bicchiere, sega circolare, ecc.) l’ultimo lavoratore che le ha utilizzate dovrà provvedere al termine della giornata lavorativa alla loro igienizzazione e disinfezione.

Per gli attrezzi manuali quali pala, piccone, ecc. al termine della giornata l’ultimo lavoratore dovrà provvedere alla igienizzazione e disinfezione dell’utensile e disporlo nella postazione di ricovero ad esso destinata sita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ . (indicare il luogo destinato al ricovero degli attrezzi; le postazioni di ricovero dovranno essere identificabili e separate per ogni lavoratore).

Gli erogatori a spruzzo delle soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dei lavoratori vanno conservate all’interno delle macchine o in prossimità delle attrezzature ed il loro esaurimento va immediatamente segnalato al preposto. La pulizia finale della macchina utensile o dell’attrezzatura va registrata sul modulo previsto (Mod\_7). Tale documento, con spazio per la registrazione delle operazioni di pulizia, dovrà essere lasciato, per le macchine operatrici, nella cabina di guida in apposita busta a disposizione di chi dovesse utilizzare il mezzo successivamente e, per le attrezzature e gli utensili, nel magazzino/deposito o negli uffici di cantiere. All’esaurimento degli spazi per le registrazioni sarà consegnato al preposto da chi compilasse l’ultimo spazio disponibile.

**4.6 ATTIVITA’ LAVORATIVE**

**PONTEGGIO (ove è possibile il rispetto della distanza interpersonale)**

Al fine di garantire la distanza interpersonale su ogni impalcato potranno operare n. \_\_\_ lavoratori. Essi dovranno eseguire le loro specifiche attività singolarmente e non dovranno mai incrociare i loro percorsi lungo il transito sugli impalcati.

(se previsto) Il sollevamento dei carichi per mezzo della carrucola a mano sarà effettuato da un solo lavoratore munito di mascherina chirurgica che opererà da terra; i materiali trasportati saranno ad uso esclusivo di ogni singolo lavoratore senza alcuna condivisione con altri.

(se previsto) il sollevamento dei carichi per mezzo di elevatore a bandiera/cavalletto sarà effettuato da uno specifico lavoratore munito di mascherina chirurgica che opererà sull’impalcato del ponteggio a distanza di sicurezza da tutti gli altri lavoratori. Il quadro comandi andrà igienizzato con apposita soluzione idroalcolica al termine di ogni giornata lavorativa o all’eventuale cambio di operatore.

Al fine di garantire la distanza interpersonale anche durante la salita e la discesa dagli impalcati è stata prevista:

* la turnazione dei lavoratori: la salita avverrà dando la precedenza ai lavoratori che operano sull’impalcato più alto e successivamente, nell’ordine, a quelli che operano agli impalcati sottostanti; la discesa avverrà in ordine inverso. Il lavoratore successivo può iniziare le operazioni di salita/discesa solo quando il lavoratore che lo precede sia ad almeno 2 impalcati di distanza. Va evitata la discesa dal ponteggio durante l’orario lavorativo; ove per inderogabili necessità, dovesse rendersi necessaria, il lavoratore dovrà avvertire il collega che opera all’impalcato sottostante e procedere al transito solo dopo essersi accertato che sia a distanza di sicurezza dalla botola, che va sempre richiusa dopo il transito. Lo stesso per le operazioni di salita;
* (ulteriore misura adottabile in aggiunta) la predisposizione di una ulteriore sequenza di scalette a distanza pari a m. \_\_\_\_da quelle preesistenti per separare le operazioni di salita sugli impalcati da quelle di discesa.

**PONTEGGIO (ove non è possibile il rispetto della distanza interpersonale)**

Per tutti i lavoratori che operano sul ponteggio è stato previsto l’utilizzo di mascherine chirurgiche marcata oppure respiratori FFP2 o FFP3 se previsti per specifiche attività, da indossarsi preliminarmente all’accesso sugli impalcati del ponteggio. Durante le operazioni salita e di discesa dagli impalcati non accedere alle scalette sin quando l’eventuale collega che svolge la stessa operazione non abbia completamente disimpegnato la scaletta. **È fondamentale che i lavoratori che non possono rispettare tra di loro la distanza di sicurezza indossino tutti la stessa tipologia di mascherine/DPI.** Sebbene per tutti i lavoratori sia stato previsto l’uso di mascherina chirurgica o FFP2/FFP3, quale precauzione supplementare, su ogni impalcato potranno operare n. \_\_\_ lavoratori.

**5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L’adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione di fondamentale importanza ma, vista la fattuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi. Pertanto

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità. A tal fine le mascherine conformi a quanto indicato da OMS e Autorità Sanitarie sono da utilizzare al solo e unico scopo di evitare il contagio da Covid-19. Le attività che richiedono specifici Dispositivi di Protezione Individuale alle Vie Respiratorie (es. rimozione amianto, demolizioni, ecc..) dovranno essere eseguite con le apposite mascherine previste dalla valutazione del rischio aziendale (ad es. vedi relativa scheda lavorazione già presente nel proprio POS o permesso di lavoro).

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, saranno utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall’autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Verificare preventivamente il numero, tipologia delle mascherine e le eventuali autorizzazioni in deroga, da distribuire ai lavoratori. Importante informare i propri lavoratori sulle corrette modalità per indossare e togliere la mascherina.

Vedi art. 15 e art. 16 del D.L. 18 del 17/03/2020 - UNI EN 149:2009

Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro (vedi punto 4) e non siano possibili altre soluzioni organizzative **è comunque necessario l’uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...)** conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; *in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI.*

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari (ove pertinente);

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione (ove pertinente);

Il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;

L’impresa assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l’apposito servizio medico e apposito pronto intervento (ove pertinente) per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Eventuale procedura per la verifica che le attività di primo soccorso sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati e fornire adeguata formazione alle misure COVID-19).

**6. ACCESSO DEI FORNITORI**

L’accesso dei fornitori potrà avvenire solo dopo verifica della temperatura da parte degli addetti a tale operazione. Ove la temperatura dovesse risultare superiore a 37,5° l’accesso sarà interdetto. La misurazione avverrà in prossimità dell’accesso in cantiere senza che il fornitore scenda dal mezzo; durante la misurazione il fornitore dovrà indossare apposita mascherina chirurgica. A tal fine la rispettiva scheda di rilevazione temperatura deve essere compilata per ciascun soggetto (Mod\_4 e Mod\_4/bis).

Ove la misurazione abbia dato esito negativo il trasportatore potrà accedere nell’area adibita alle operazioni attraverso il percorso che verrà indicata dal preposto. L’impresa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ informerà inoltre delle procedure da seguire ai propri fornitori e lavoratori autonomi ed a tutti coloro a cui sarà consentito accedere al cantiere (vedi Mod\_6).

Gli autisti devono rimanere a bordo dei propri mezzi durante le operazioni di carico/scarico dei materiali; se l’operazione richiede, per motivi di sicurezza, la discesa dell’autista (esempio carico delle terre per mezzo di escavatore o scarico dei materiali per mezzo dell’apparecchio di sollevamento dell’autocarro), l’autista dovrà indossare mascherina chirurgica o rispettare la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture…) avverrà tramite l’utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare prima le mani con soluzione idroalcolica).

La permanenza nel cantiere deve essere limitata allo stretto indispensabile per svolgere le attività previste.

Per i fornitori è stato previsto un servizio igienico dedicato contrassegnato da apposita indicazione e con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente.

L’accesso deve avvenire muniti di mascherina chirurgica e le mani vanno lavate prima dell’accesso e dopo l’uscita con apposita soluzione idroalcolica.

**7. ACCESSO DEI NOLI A CALDO**

All’atto della firma del contratto il noleggiante dovrà adeguare, in collaborazione con il noleggiatore, il proprio protocollo di sicurezza anti-contagio alle indicazioni generali dal presente protocollo ed a quelle previste per la specifica attività a cui afferisce il nolo a caldo.

Per l’accesso restano valide tutte le procedure previste per i fornitori.

**8.** **PULIZIA E SANIFICAZIONE**

Al fine di ridurre il rischio di contagio, l’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Per l’impresa affidataria)

provvederà alla pulizia quotidiana e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni (tutte le installazioni igienico sanitarie, compresi i locali adibiti ad ufficio di cantiere) limitando l’accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d’opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

Le azioni di sanificazione dovranno avvenire secondo le indicazioni contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

La sanificazione è affidata a ditta specializzata ed autorizzata e nel caso specifico l’impresa individuata è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Le sanificazioni periodiche vanno registrate sul modulo previsto (Mod\_7), tale documento va conservato nell’ufficio di cantiere.

La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente). Il protocollo d’intervento attinente alle operazioni di sanificazione va definito in comune accordo con i RLS/RLST.

Tutte le operazioni di pulizia che saranno effettuate dal personale avverranno con l’utilizzo di appositi DPI. La pulizia dovrà riguardare anche gli utensili individuali di lavoro, impedendone l’uso promiscuo.

La pulizia dei locali va registrata sul modulo previsto (Mod\_7). Tale documento, con spazio per la registrazione delle operazioni di pulizia per ogni locale, dovrà essere lasciato nel locale in apposita busta trasparente a disposizione di chi dovesse eseguire la pulizia successivamente. All’esaurimento degli spazi per le registrazioni, il modello sarà consegnato al preposto da chi ha compilato l’ultimo spazio disponibile.

Il protocollo d’intervento attinente alle operazioni di pulizia va definito in comune accordo con i RLS/RLST.

Al fine di garantire l’igienizzazione delle mani l’impresa ha provveduto all’installazione di appositi erogatori automatici di gel igienizzante posti all’esterno di refettorio, spogliatoio, servizi igienici e locali uffici. In corrispondenza dell’igienizzante sono state affisse opportune istruzioni per l’uso.

(Per tutte le imprese compresa l’affidataria)

Richiede ad ogni lavoratore di provvedere alla pulizia e disinfezione delle proprie attrezzature/utensili/postazioni di guida o di manovra dei mezzi utilizzando prodotti già diluiti e ponti all’uso, prevalentemente nebulizzati mediante erogatore a spruzzo.

Come già indicato negli specifici paragrafi la pulizia va effettuata al termine dell’attività lavorativa da parte del singolo lavoratore. Qualora sia previsto l’utilizzo da parte più operatori nell’arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell’utilizzo.

Ad ogni operatore viene consegnato un erogatore a spruzzo personale con il nome indicato mediante apposizione di etichetta adesiva.

Per la registrazione delle operazioni compiute va utilizzato lo specifico modulo (Mod\_7).

**9. PRECAUZIONI IGIENICHE**

L’impresa oltre all’informazione sull’obbligo che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e la raccomandazione della loro frequente pulizia con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica, metterà a disposizione in cantiere e nei luoghi di lavoro, opportunamente segnalati, idonei mezzi detergenti per le mani.

E’ fatto obbligo inoltre gettare le mascherine ed i guanti in appositi contenitori o in contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati opportunamente segnalati e dislocati nell’area di cantiere.

E’ favorita la predisposizione da parte dell’azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell’OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Locai Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide%20to%20Locai%20Production.pdf)).

**10. GESTIONE DEL PERSONALE SINTOMATICO DIPENDENTE**

Nel caso in cui il personale aziendale presente in cantiere sviluppi, nell’arco della giornata lavorativa, i sintomi da Covid-19 quali febbre, tosse e difficoltà respiratorie, dovrà comunicarlo immediatamente al preposto che applicherà le sottostanti istruzioni riguardanti il temporaneo isolamento della persona sintomatica.

Il Preposto si accerterà che il lavoratore sintomatico venga munito di mascherina chirurgica e lasci l’area di lavoro nel più veloce tempo possibile senza ulteriori contatti con il personale presente, dando indicazioni al lavoratore di dirigersi all’interno del locale predisposto per il suo isolamento (indicarlo nel layout di cantiere); giunto nel locale il lavoratore contatterà telefonicamente il proprio medico curante e seguirà le sue indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso. L’accesso al locale di isolamento è riservato al solo lavoratore sintomatico.

Il Preposto ne darà quindi immediata segnalazione al Datore di lavoro che provvederà ad avvertire le autorità sanitarie competenti, attraverso i numeri di emergenza forniti dalla Regione (**Numero verde Regione Sicilia: 800 45 87 87**) o dal Ministero (**numero 1500**). Ne darà altresì comunicazione al medico competente aziendale per le valutazioni specifiche. Immediata comunicazione va fatta anche al Datore di lavoro dell’impresa affidataria anche tramite il suo preposto se presente in cantiere.

In caso di isolamento momentaneo, dovuto alla presenza di sintomi da Covid-19, l’impresa garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sarà assicurata anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all’impresa di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi a Covid-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l’attività sviluppi i sintomi descritti in precedenza.

L’impresa collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali contatti stretti della persona sintomatica, qualora questa risulti successivamente positiva al tampone Covid-19. Questo è necessario per permettere alle autorità di applicare le opportune misure di quarantena del personale che sia venuto a contatto stretto con il lavoratore positivo. Nel caso di positività accertata dall’autorità sanitaria al covid-19 l’impresa procederà alla sanificazione dei luoghi di lavoro. Nel periodo dell’indagine, l’impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente le zone di lavoro, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

**Ove il personale sintomatico sia riferito alle imprese esecutrici la procedura verrà messa in atto dal preposto dell’impresa esecutrice in collaborazione con il preposto dell’impresa affidataria ove presente in cantiere.**

**11. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST**

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):

• vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;

• la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

• (indicare le misure di regolamentazione legate al COVID-19 ad integrazione di quelle previste dal protocollo da parte del medico competente in collaborazione con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);

• (Eventuali segnalazioni da parte del medico competente al datore di lavoro delle situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e gli eventuali provvedimenti adottati dal datore di lavoro alla loro tutela nel rispetto della privacy).

**12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

In azienda è stato Costituito il Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, RLS, l’RSPP, il Medico Competente e Datore di Lavoro (inserire i nominativi delle figure aziendali che compongono il Comitato). Tale Comitato avrà il compito, nel tempo, di verificare periodicamente (prevedere riunioni di monitoraggio e implementazione) le applicazioni delle procedure anti contagio aziendali applicate sia in cantiere. In tale Comitato possono essere coinvolti anche o altre figure aziendali.